

# Piano ISS in laboratorio

□ CASTELLANETA - Alla "Pascoli" esperimenti in laboratorio a conclusione delle attività svolte nell'anno scolastico 2008-09.

La "Pascoli" ha accolto relatori ed alunni provenienti da alcune delle scuole in rete per il Piano ISS: primarie e secondarie di primo e secondo grado. Il Piano ISS nasce per migliorare la cultura scientifica, l'insegnamento e la professionalità dei docenti, e coinvolgere organizzazioni interessate allo sviluppo della scienza e della tecnologia. Queste le finalità sottolineate dai relatori: dott.ssa Eufemia Patella, D.S. della "Pascoli", dott.ssa Santina Liturri, Referente Regionale del Piano ISS, dott.ssa Maria Veronico (Gruppo di pilotaggio Regionale), dott. Vincenzo Velati, D.S. IISS "O. Flacco" di Castellana. La D.S. Patella ha ricordato



che in questo anno scolastico la "Pascoli", in rete con altre 13 scuole della provincia di Taranto, ha realizzato un percorso di ricerca-azione fondato su studio del territorio e sue trasformazioni, con metodologie innovati-

ve: visite guidate, esperimenti di laboratorio, attività di osservazione e misurazione di fenomeni. La dott.ssa Liturri ha sottolineato la necessità di rafforzare le competenze scientifiche per avvicinarci ai livelli europei e

per applicarle nel mondo del lavoro. Occorre incrementare i laboratori ed utilizzare maggiormente quelli esistenti affinché gli alunni assimilino il metodo scientifico, che, sottolinea la dott.ssa Veronico, prende avvio dall'osservazione. Poiché il territorio studiato è stato quello delle gravine, il D. S. Velati, parlando di un turismo sostenibile, ha esposto quanto realizzato dagli alunni: insieme ad esperti naturalisti si sono organizzate escursioni, da cui è nata una cartina dei sentieri, che sarà consegnata agli studenti delle scuole medie ed ai turisti ospiti del vicino Villaggio Valentino. Nella seconda fase della mattinata gli alunni della Primaria hanno esposto quanto raccolto durante le gite presso masserie con sezioni didattiche, ed hanno assistito ad esperimenti realizzati nel laboratorio della "Pascoli" da studenti del "Flacco" di Castellana, tutor la prof.ssa Carmela Pezzolla, e dell'ITIS "Pacinnotti" di Taranto, tutor la prof.ssa Maria Russo.

I grandi hanno mostrato e spiegato ai piccoli esperimenti realizzati con materiali semplici e di uso quotidiano: latte ed aceto per il formaggio, cera per le creme, cavolo rosso e ciliegie per cartine di tornasole, utilizzate seduta stante. Con quanta naturalezza un bimbo di otto anni parlava di saccaromiceti con ragazzi alti il doppio di lui.

Spiegare ad un bimbo, sottolinea la prof.ssa Russo, induce ad essere più chiari, ad arricchire il linguaggio, con vantaggio anche per sé. Inoltre la povertà del materiale utilizzato per gli esperimenti, sottolinea la prof.ssa Pezzolla, promuove osservazione ed ingegno nei ragazzi, ai quali il docente deve solo dare suggerimenti. La docente della "Pascoli", Maria De Benedictis, sottolinea che per i più piccoli una delle finalità è l'educazione alla salute, promuovendo attenzione ai prodotti di stagione nonché locali. Così procedendo, dovrebbero aumentare studenti modello ed accorti consumatori.

(Grazia Augelli)